



Il cantiere al liceo Buonarroti  
**SCUOLA**

## Lavori al «Buonarroti» dopo il crollo della vetrata «Parmini», gravi problemi

**DOPO** mesi di attesa, partono i cantieri per il rifacimento dei laboratori del liceo Buonarroti. L'istituto, che fa parte del complesso del Concetto Marchesi, era stato protagonista a marzo di un rovinoso crollo del soffitto: un metro e mezzo di copertura in vetro che, fortunatamente, non ha colpito gli studenti perché in classe non c'era nessuno. Per la messa in sicurezza dell'istituto la Provincia ha stanziato 310mila euro, somma che fa parte di un'erogazione pari a 1,3 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica sul territorio (tra questi 400 mila sono riservati alle scuole superiori di Pisa). «Il ripristino dei laboratori del Buonarroti siconcluderà entro la metà del mese di ottobre – dichiara il presidente della Provincia e sindaco di Pisa Marco Filippeschi – verrà realizzato in piena sicurezza con la contemporanea utilizzazione degli altri spazi della scuola».

**I PROBLEMI** per le scuole, alla vigilia della ripresa dell'anno scolastico, non sono però finiti. Nel mirino è la scuola «Parmini» di via di Parigi. A puntare il dito è il consigliere comunale Raffaele Latrofa, capogruppo Ncd, che ha protocollato un

question time sulla questione. «Durante la raccolta firme di sabato scorso al mercato ho conosciuto un'insegnante delle Parmini, che mi ha descritto lo stato di scarsa manutenzione del plesso — commenta Latrofa — a quel punto ho visitato personalmente la scuola e ho constatato evidenti segni di degrado». La condizione della struttura, inoltre, sembra essersi aggravata a causa del nubifragio del 24 agosto. «Le incessanti piogge del mese scorso hanno aumentato le criticità che presenta la scuola — continua il consigliere — il palazzo manifesta numerose problematiche e ora gli ambienti sono inadatti a ospitare bambini e insegnanti». A breve, però, inizierà l'anno scolastico e la campanella suonerà anche per la Parmini. «A breve proporrò alla commissione controllo e garanzia di effettuare un sopralluogo insieme ai tecnici del comune — conclude Latrofa — affinché l'amministrazione prenda gli opportuni provvedimenti».

**Mic. Bul.**

